

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID\_152 Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco di Villa Archi Corbucci denominata "Monaldina", sito nel comune di Ravenna (ai sensi dell'art. 136, lettera b) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)**

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

<b>ID_152</b>	<b>SITAP 80223</b>	
	<b>Provvedimento ai sensi: L.1497/39</b>	<b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera b)</b>
<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco di Villa Archi Corbucci denominata "Monaldina", sito nel comune di Ravenna</b>		
<b>Comuni interessati</b>	<b>Ravenna (RA)</b>	
<b>Provvedimento originario</b>	<b>Decreto Ministeriale 26 giugno 1952</b>	
<b>Data di ricognizione del CTS</b>	<b>31/07/2019</b>	

In data 31/07/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera b) dell'art. 136 del D.Lgs.

42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 18 giugno 2019 e concluso nella seduta del 31 luglio 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

<b>ID_152</b>	SITAP 80223	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	assente	
Comuni storicamente interessati	Ravenna	
data provvedimento	Decreto Ministeriale 26 giugno 1952	
data notifica	07 luglio 1952	
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	planimetria catastale non citata dal provvedimento e senza alcuna validazione	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il provvedimento è privo di un titolo ma all'interno del testo l'area tutelata è denominata come "il parco di proprietà della Sig.ra Eleonora Archi Corbucci fu Pietro, sito nel comune di Ravenna".		Viene riconosciuto come titolo del provvedimento "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco di Villa Archi Corbucci denominata "Monaldina", sito nel comune di Ravenna", in quanto identifica nel miglior modo possibile l'oggetto della tutela.
2. Le particelle catastali indicate nel provvedimento e su cui si attesta la tutela sono mutate nel corso del tempo.		Al fine di stabilire correttamente il perimetro dell'area tutelata si è utilizzata la versione georeferenziata della cartografia che accompagna il provvedimento.
3. Nel testo del provvedimento sono citate come oggetto di tutela le particelle 23 e 27 del foglio 231. Dalla cartografia allegata, non validata, sembrano incluse anche le particelle 24 e 26 che identificano due edifici interni al parco. Queste particelle non sono però citate nel testo		In seguito a verifica della situazione particellare nei fogli catastali antecedenti e posteriori al decreto si è accertato che negli anni non vi sono state mutazioni e dato che le particelle 24 e 26 non sono citate nel testo del provvedimento e nel cartiglio della cartografia allegata, si è ritenuto corretto escluderle dall'area soggetta a tutela



del provvedimento e nel cartiglio della cartografia.	paesaggistica. Si è inoltre riscontrato che in casi analoghi per datazione e tipologia del provvedimento nell'area ravennate, si sono inserite esplicitamente nel testo le particelle relative ad edifici interni ai parchi per includerle nella tutela.
4. Il provvedimento non indica la tipologia del bene.	Vista la descrizione e le motivazioni del provvedimento si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera b) dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004.

**preso atto** della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera b) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 26 giugno 1952, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera b) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **31 luglio 2019**

**Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;


n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ROBERTO GABRIELLI

MARCELLO CAPUCCI

ANNA MARIA MELE





per il Ministero per i beni e le attività culturali:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni  
e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la  
città metropolitana di Bologna e le province di Modena,  
Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le  
province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di  
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della  
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC,  
o suo delegato;

MARCO NERIERI

DELEGA ILARIA DI COCCO

CRISTINA AMBROSINI

DELEGA CRISTIAN PRATI

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI